

31 LUGLIO 2023

SEMI PER L'ANIMA - È tempo di riflettere

Autore: Catalina Rivas

L'uomo gioca sempre di più a essere un dio: cerca più potere, più ricchezza, più piacere e più vita da godere... Questi sono (se così si possono chiamare) i suoi valori, e quello che gli interessa di meno è conoscere il vero Dio.

Volevamo clonare gli esseri umani e ovviamente non si poteva. Siamo corsi dietro alla tecnologia, ai social network; viene inventato il 5G. Sviluppiamo l'intelligenza artificiale.

Siamo alla disperata ricerca di un modo per vivere più a lungo, colonizzare altri pianeti, perché abbiamo quasi finito di distruggere questo. Si cerca di turbare le menti dei bambini, facendo loro credere e sentire che devono provare tutto e poi scegliere il sesso (o il genere) che gli piace di più. Siamo in una corsa incessante verso non so cosa.

Improvvisamente è arrivata una pandemia: il COVID 19, e dicono di non sapere come e dove abbia avuto origine. Si diffonde a tempo di record, come i megabyte che ti offrono le compagnie telefoniche, e oh, non ci sono vaccini! Ci siamo quasi, ma uno funziona e l'altro no. Poi: scusate, era il contrario...! Ma non ci sono medicine di provata efficacia, e un numero enorme di persone muore, e noi che siamo vivi abbiamo dovuto coprirci la bocca con una maschera, rinchiuderci, stare lontano da coloro che potevano essere contagiosi, sia che fossero amici, parenti, genitori, figli o fratelli.

Tanta solitudine, in milioni di persone, tanto dolore perché non hanno potuto salutare i propri cari. E mi chiedo se non sia stato uno shock sufficiente per il nostro orgoglio, per la nostra autosufficienza...

Anche se Dio non ha mandato la pandemia, forse l'ha permessa, come un'altra chiamata della natura per dirci: basta con la distruzione! Basta calpestare l'altro per salire più in alto. Basta credere di poter fare tutto...

E se fosse stato - come dice qualcuno - un intervento umano, per decimare la popolazione? Tanto peggio!

È stata dura, molto dura, e potremmo continuare a elencare più cose e più errori che si fanno quotidianamente.

In ogni caso, tra siccità, alluvioni, terremoti e tsunami, la natura esce in ogni momento per gridarci: Basta! In difesa del Creatore e della Sua opera.

Penso che sia ora di fermarsi e pensare a dove vogliamo andare. È tempo di tornare a Dio, di inginocchiarci davanti all'unico proprietario e Signore di tutto il creato e riconoscere la nostra piccolezza davanti alla sua immensa grandezza.